

decreto rettorale

Procedura selettiva per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio per l'anno accademico 2024/2025.

ADSS/dmbpl/master/GZ/es

il rettore

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e

integrazioni;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto l'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive";

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e sue successive modificazioni e integrazioni;

visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che si adegua al regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visto il DM del 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

visto il Decreto Interministeriale 5 maggio 2004, "Equiparazioni dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici";

viste le disposizioni presenti nella circolare del MUR relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali ed il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia, valide per l'a.a. 2024/2025";

vista la legge 12 aprile 2022, n.33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore";

visto il Decreto Ministeriale n. 930, del 29 luglio 2022 "Disposizioni per consentire la contemporanea iscrizione a due corsi universitari";

richiamato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav per il triennio 2024-26 - Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024;

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale del 30 luglio 2018 n. 352;

visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale 12 maggio 2023 n. 229;

viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 21 e del 22 febbraio 2017 con le quali è stata approvata l'attivazione, dall'anno accademico 2017/18, della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio;

vista la delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del 17 giugno 2024 in cui è stata approvata la programmazione degli accessi per l'anno accademico 2024/2025;

viste la delibera del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 2024 relativa al sistema di contribuzione studentesca per l'anno accademico 2024/2025

sentito il Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

decreta

ARTICOLO 1 (postì disponibili)

1. È aperta la procedura selettiva per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio (denominata di seguito Scuola).

I posti disponibili per l'anno accademico 2024/2025 sono 25.

ARTICOLO 2 (requisiti di ammissione)

1. Possono presentare domanda di ammissione:

- i laureati dei corsi di studio della classe 4/S "Architettura e Ingegneria Edile" o della Classe LM-4 "Architettura e ingegneria Edile-Architettura";
- i laureati dei corsi di studio appartenenti alle classi 2/S e LM-2 "Archeologia", 10/S e LM-10 "Conservazione dei Beni architettonici e ambientali", 12/S "Conservazione e restauro del patrimonio storico artistico" e LM-11 "Conservazione e restauro dei beni culturali", 95/S e LM-89 "Storia dell'Arte", LM24 "Ingegneria dei sistemi edilizi", e altre classi di laurea di secondo livello, previa valutazione del curriculum vitae da parte della Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 4;
- i laureati in possesso di una laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. 509/99 equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso;
- i candidati in possesso di un **titolo accademico straniero equiparabile**, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso alla Scuola.

In particolare si precisa che i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero **non possono** utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

Si potranno configurare due ipotesi:

- a) I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato dai Paesi che fanno parte del processo di Bologna (elenco dei Paesi: https://ehea.info/page-full_members) dovranno allegare:
 - copia del **diploma di laurea** in lingua originale (pergamena);
 - diploma **supplement o transcript of records** in lingua italiana o in lingua inglese in cui si evince EQF (European Qualifications Framework) del titolo posseduto.

- b) I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato dai paesi che non fanno parte del Processo di Bologna dovranno allegare:
- Copia del diploma di laurea in lingua originale (pergamena);
 - l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero che si ottiene mediante compilazione della procedura online disponibile collegandosi al seguente link: **<https://cimea-diplome.it/> o, in alternativa, dichiarazione di valore** rilasciata all'Ambasciata Italiana competente per territorio.

Sarà cura del candidato informarsi ed accertarsi circa i tempi di rilascio dell'attestato di comparabilità previsti dal servizio CIMEA. In caso di ritardi nella produzione della necessaria documentazione, la valutazione dei titoli avverrà d'ufficio.

2. La presentazione di tale documentazione è **requisito obbligatorio** ai fini della valutazione per l'ammissione. I candidati sono quindi tenuti a presentare tale documentazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione, ovvero entro il periodo utile consentito per la presentazione della propria candidatura al concorso.

3. Può essere prevista l'ammissione "con riserva" a un corso se il candidato non è ancora in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, qualora il conseguimento del titolo avvenga in una sessione di laurea che afferisce a un anno accademico precedente a quello al quale afferisce la Scuola. A tal fine il candidato dovrà presentare la ricevuta di **iscrizione all'appello di laurea** rilasciato dalla segreteria dell'Ateneo presso il quale conseguirà il titolo, nonché il **certificato degli esami sostenuti con voto**, per la valutazione del candidato da parte della commissione. L'ammissione resta tuttavia subordinata alla valutazione positiva della commissione.

4. L'ipotesi di cui al precedente comma non è applicabile agli studenti iscritti presso università estere poiché i tempi per l'espletamento delle pratiche amministrative sono incompatibili con il perfezionamento postumo dell'immatricolazione.

ARTICOLO 3 (presentazione della domanda di ammissione)

1. Per tutti i candidati la preiscrizione va effettuata esclusivamente **fino al 10 gennaio 2025 ore 12.00**, tramite Sportello Internet, collegandosi al sito web dell'Università Iuav di Venezia all'indirizzo: <https://iuav.esse3.cineca.it/Start.do>, compilando ogni campo richiesto dalla procedura online.

2. Il candidato dovrà compilare la domanda di ammissione online allegando digitalmente:

- a) un curriculum vitae in formato europeo; in cui dovranno essere obbligatoriamente dichiarate in maniera chiara le seguenti informazioni:
- titolo di scuola superiore: tipo di titolo (liceo, diploma professionale, etc.) ed eventuale indirizzo curriculare, anno di conseguimento e voto; nome dell'istituzione scolastica ed indirizzo fisico completo;
 - data di prima immatricolazione al sistema universitario italiano (anche in riferimento a carriere chiuse per decadimento, sospensione, rinuncia);
 - titoli universitari: ateneo, data di conseguimento, voto, tipo di titolo, classe di laurea esatta o certificato degli esami sostenuti per i candidati ammessi "con riserva";
 - titoli universitari stranieri: ateneo, data di conseguimento, voto;
 - altri titoli e abilitazioni: indicazione esatta del tipo di titolo conseguito, data di conseguimento, voto, ente che ha rilasciato il titolo.
- b) un portfolio personale di massimo 5MB formato .pdf con i progetti personali ritenuti coerenti con le finalità della Scuola;
- c) certificato di conoscenza della lingua inglese a livello B1, se posseduto, o eventuale autocertificazione;

d) copia di un documento d'identità in corso di validità.

3. Si precisa che per i candidati **in possesso di titolo straniero** valgono le disposizioni previste dal precedente art. 2 comma 1: dovranno, quindi, in aggiunta, allegare la documentazione ivi richiesta a seconda dell'ipotesi dove ricadono.

4. I candidati non comunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

5. I candidati cittadini non comunitari residenti all'estero non possono utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dovranno essere in possesso del visto d'ingresso per motivi di studio ai sensi della circolare del MUR relativa alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia", consultabile sul sito web del ministero <https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>. Come indicato in linea di principio le **domande di visto** dovranno essere presentate presso le competenti Rappresentanze diplomatiche consolari **entro il 29 novembre 2024**.

6. L'Università luav di Venezia si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti di quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà. Fermo restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni false, le indicazioni di dati non corrispondenti al vero e l'uso di atti falsi determineranno l'automatica esclusione dell'interessato dalla selezione.

7. L'Università luav di Venezia non assume alcuna responsabilità in caso di:

- smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione;
- mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito;
- disguidi tecnici o disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore;
- mancata ricezione di documenti dipendente da fatti imputabili a terzi;
- errori da parte del candidato nell'inserimento degli allegati.

ARTICOLO 4 (valutazione dei titoli e colloquio di ammissione)

1. La procedura selettiva prevede la valutazione dei titoli e un colloquio inteso ad accertare le competenze del candidato relativamente alle discipline della Scuola. È incaricata della procedura selettiva una commissione giudicatrice nominata con provvedimento del rettore.

2. Per la valutazione dei titoli accademici, il curriculum vitae ed il portfolio presentati dai candidati la commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 60 punti. Saranno valutati i titoli culturali e professionali conseguiti negli ultimi 5 anni, fatti salvi i titoli accademici.

Per il colloquio, nel corso del quale il candidato potrà presentare la tesi di laurea o eventuali pubblicazioni scientifiche o altro materiale ritenuto attinente, **purché prodotto negli ultimi 5 anni**, la commissione potrà attribuire fino ad un massimo di 40 punti.

3. Si precisa che il colloquio di selezione si terrà in presenza **il 23 gennaio 2025**, eccetto per casi di comprovata impossibilità di partecipazione, che dovranno essere **autorizzati dalla commissione, attraverso la segreteria della scuola di specializzazione**.

4. L'elenco degli ammessi al colloquio orale, **il 23 gennaio 2025**, verrà pubblicato nella pagina web della Scuola **entro il 20 gennaio 2025**. A tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito di ateneo ha valore di notifica agli interessati.

ARTICOLO 5 (pubblicazione delle graduatorie e pre-immatricolazione alla Scuola)

1. La graduatoria di ammissione sarà pubblicata con provvedimento del rettore all'Albo ufficiale di ateneo e all'interno dello Sportello Internet di ateneo sia nell'area riservata del candidato, sia nella sezione pubblica (Concorsi) **a partire dal 30 gennaio 2025.**

2. I candidati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione dovranno effettuare **la pre-immatricolazione dal 31 gennaio al 7 febbraio 2025** completando la procedura on-line attraverso l'area riservata dello Sportello Internet di ateneo che prevede il caricamento di una foto personale, la compilazione della domanda di immatricolazione e il pagamento della prima rata.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato potrà scegliere di iscriversi contemporaneamente a un massimo di due corsi di studio, nel rispetto degli vincoli ministeriali consultabili nelle pagine web di ateneo.

4. In particolare, si specifica che per completare la procedura di iscrizione, **i candidati devono inviare alla segreteria della Scuola una mail all'indirizzo ssibap@iuav.it, entro la data di scadenza, allegando:**

- copia della domanda di immatricolazione che si genera in automatico al completamento del format online da compilare **manualmente** nelle sezioni dedicate al diploma di laurea (ultima sezione di pagina 1) e alle modalità di pagamento (pagina 2) e da firmare;
- la ricevuta del versamento della prima rata della tassa d'iscrizione;
- copia di un documento di identità in corso di validità.

5. In aggiunta, i candidati con titolo di studio straniero dovranno allegare anche:

- copia del **diploma di laurea** in lingua originale (pergamena);
- **diploma supplement o transcript of records** in lingua italiana o in lingua inglese per i titoli rilasciati da Paesi che fanno parte del processo di Bologna: https://ehea.info/page-full_members;
- **attestato di comparabilità del titolo universitario estero**, che si ottiene mediante compilazione della procedura online, del servizio CIMEA, l'Attestato di comparabilità del titolo universitario estero che si ottiene mediante compilazione della procedura online disponibile collegandosi al seguente link: **<https://cimea-diplome.it/> o, in alternativa, dichiarazione di valore** rilasciata all'Ambasciata Italiana competente per territorio (si veda il precedente art. 2).
- il codice fiscale ottenuto presentando apposito modello - disponibile nel sito **www.agenziaentrate.it** - a un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate, anche tramite un delegato, o alla rappresentanza diplomatico/consolare italiana nel Paese di residenza.

6. Il candidato posizionato utilmente in graduatoria che non si pre-immatricoli entro il termine perentorio **del 7 febbraio 2025** perde il diritto all'immatricolazione e il posto è reso disponibile per gli altri candidati in ordine decrescente di graduatoria.

ARTICOLO 6 (posti vacanti)

1. Concluso il primo periodo di pre-immatricolazioni sarà reso noto l'eventuale numero dei posti ancora disponibili, con avviso pubblicato all'Albo ufficiale di ateneo e nella pagina web della Scuola <http://www.iuav.it/Didattica1/SSIBAP/> **dal 12 febbraio 2025.**

2. I candidati in graduatoria in posizione non utile per il primo periodo di pre-immatricolazioni,

potranno presentare **domanda per l'assegnazione dei posti vacanti dal 12 al 17 febbraio 2025** (termine perentorio), completando la procedura on-line attraverso l'area riservata dello Sportello Internet di ateneo che prevede il caricamento di una foto personale, la compilazione della domanda di immatricolazione e il pagamento della prima rata.

Per tutti i dettagli, si veda il precedente art. 5 c. 4 e 5.

3. L'ammissione è disposta nel rispetto della posizione occupata in graduatoria.

ARTICOLO 7 (immatricolazioni)

1. L'immatricolazione definitiva avverrà **dal 18 febbraio 2025 a cura della segreteria della Scuola**.

2. Una volta immatricolati d'ufficio dalla segreteria della Scuola, che ne darà conferma per iscritto agli interessati, ciascun specializzando immatricolato potrà cliccare alla sinistra della pagina della propria area riservata dello Sportello Internet la voce "Certificati" e provvedere in autonomia alla stampa del certificato di iscrizione alla Scuola.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, e il candidato che abbia chiesto la contemporanea iscrizione a due corsi di studio, nel rispetto degli vincoli ministeriali, sarà oggetto di approvazione o diniego da parte dell'ateneo, e sarà comunicato per iscritto al candidato.

ARTICOLO 8 (tasse di iscrizione)

1. L'importo delle tasse universitarie per l'iscrizione alla Scuola è determinato per l'anno accademico 2024/2025 in euro 2.806,18 al quale sono da aggiungere l'imposta di bollo di euro 16,00 e la tassa regionale per il diritto allo studio - legata all'ISEE - di euro 188,00 €.

Il pagamento delle tasse è ripartito **in tre rate**, come di seguito:

- la **prima rata** da versare all'atto della pre-immatricolazione,
- la **seconda rata** da versare entro il 15 maggio 2025,
- la **terza rata** da versare entro il 15 settembre 2025.

2. In merito all'assegnazione di **borse di studio** si precisa che:

- **fino a 15 iscritti** al bando di ammissione, sarà prevista l'erogazione di **una borsa di studio a copertura totale** delle tasse di immatricolazione per entrambi gli anni di corso: in questo caso, il beneficiario sarà tenuto unicamente al versamento della marca da bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio. La concessione del beneficio resta tuttavia subordinata alla frequenza e al superamento degli esami obbligatori di ciascun anno di corso: qualora non si verificasse questa condizione, lo specializzando perderà il beneficio e sarà tenuto al pagamento delle tasse di immatricolazione complessive nel secondo anno di corso;

- **oltre i 15 iscritti** al bando di ammissione, sarà prevista l'erogazione di **due borse di studio a copertura totale** delle tasse di immatricolazione per entrambi gli anni di corso: in questo caso, i beneficiari saranno tenuti unicamente al versamento della marca da bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio. La concessione del beneficio è tuttavia subordinata alla frequenza e al superamento degli esami obbligatori di ciascun anno di corso: qualora non si verificasse questa condizione, gli specializzandi perderanno il beneficio e saranno tenuti al pagamento delle tasse di immatricolazione complessive nel secondo anno di corso;

- eventuali ulteriori borse di studio a tema fornite da enti, istituzioni e aziende esterne di cui sarà data notifica e visibilità nella pagina web della Scuola prima della chiusura del concorso di ammissione.

Si precisa che le borse di studio possono essere assegnate solo ai candidati in possesso dei requisiti di ammissione al momento di presentazione della domanda, quindi sono esclusi i candidati ammessi con riserva.

4. Si precisa che la tassazione per gli studenti che si iscriveranno alla Scuola prevede una mora di € 52,00 per i primi 15 giorni di ritardo del pagamento e una mora di € 104,00 per ritardi superiori ai 15 giorni.

5. L'importo della tassa di immatricolazione dovrà essere versato come segue:
- attraverso il sistema di pagamento **PagoPA**.

6. La tassa di iscrizione ai fini dell'immatricolazione è parte integrante dell'atto di immatricolazione al corso che lo studente è tenuto a versare, così come disciplinato dal T.U. delle Leggi sull'istruzione superiore, del 31 agosto 1933, n. 1592 e dal R.D. n. 1269 del 1938, art. 27, in materia di regolamento studenti e non restituibilità delle tasse versate.

ARTICOLO 9 (forme di sostegno al diritto allo studio)

1. Eventuali forme di sostegno che si rendessero disponibili per la partecipazione alla Scuola saranno pubblicate nella pagina web della Scuola.

ARTICOLO 10 (conseguimento del titolo)

1. La Scuola è articolata in quattro semestri.

L'organizzazione prevede insegnamenti obbligatori e opzionali, cui si aggiungono altre attività a scelta quali seminari, convegni, workshop, tirocini e viaggi studio, allo scopo di individuare percorsi differenziati in rapporto alla specifica formazione pregressa dello specializzando e del tema di tesi di specializzazione.

All'inizio di ogni anno ciascun specializzando definisce le proprie scelte opzionali e presenta il Piano degli studi.

2. Durante il primo semestre, lo specializzando è chiamato a scegliere il proprio tema di tesi di specializzazione, avvalendosi del supporto dei docenti della Scuola e di un'apposita attività di tutorato. Contenuto e articolazione, qualitativa e quantitativa, dell'elaborato di tesi sono definiti da ciascun allievo con i diversi docenti e discussi con il tutor di riferimento, scelto dall'allievo tra i docenti della Scuola nei primi mesi di attività.

Nell'arco del biennio, il tema di tesi è gradualmente approfondito nell'ambito dei vari insegnamenti, seminari e laboratori.

3. Al termine del corso di studio e a seguito della prova finale viene rilasciato il corrispondente titolo di **diploma di specializzazione**, in conformità all'ordinamento didattico, con acquisizione complessiva di **120 CFU** (crediti formativi universitari).

4. Per accedere alla prova finale lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse o dei contributi e deve aver acquisito il numero dei CFU previsti. Si precisa inoltre che la frequenza ai corsi è obbligatoria come previsto dal Manifesto degli Studi.

5. Informazioni dettagliate sul conseguimento titolo sono reperibili alla pagina web della Scuola.

6. Una volta chiusa la carriera dal punto di vista amministrativo, lo specializzando (che ne avrà conferma all'interno della propria area riservata attraverso la modifica da stato "attivo" a stato "cessato") potrà cliccare *dal MENU in alto a destra della pagina personale dell'area riservata di ateneo la voce Segreteria > Certificati* e provvedere in autonomia alla stampa del certificato di conseguimento titolo e di altri certificati disponibili.

In aggiunta, sempre a seguito della chiusura della carriera, sarà possibile monitorare in autonomia lo stato del diploma di specializzazione (documento quindi diverso dal certificato) al seguente link, a cura dell'ufficio preposto al rilascio dei diplomi di ateneo.

ARTICOLO 11 (trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, aggiornato come da ultime modifiche con D.Lgs. 10/08/2018 n. 101, i dati forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, secondo le disposizioni ivi previste.

ARTICOLO 12 (responsabile del procedimento e accesso agli atti)

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni:

- responsabile del procedimento amministrativo è la dirigente dell'area didattica e servizi agli studenti, dott.ssa Lucia Basile, Santa Croce n. 601, Venezia;
- l'ufficio incaricato dei procedimenti amministrativi è la segreteria della Scuola di Specializzazione - Servizio Alta Formazione dell'area didattica e servizi agli studenti (ADSS), Campo della Lana, Santa Croce n. 601, 30135 Venezia (Italia), Tel. (+39) 041 257 1679/1765, mail: ssibap@iuav.it.

2. È garantito l'accesso agli atti secondo le disposizioni previste dalla legge suddetta.

il rettore

Benno Albrecht